

Il Municipio di Cassano ha assolto alle prescrizioni

Problema risolto, dissequestrato il depuratore di Marina di Sibari

All'impianto erano stati apposti i sigilli nello scorso mese d'agosto

Luigi Cristaldi
SIBARI

La situazione del depuratore di Bruscata Grande torna alla normalità. La Procura della Repubblica di Castrovillari, guidata dal Procuratore Capo, Eugenio Facciolla, ha disposto il dissequestro della struttura che risaliva allo scorso agosto. I nuovi controlli effettuati dalla Capitaneria di porto di Corigliano hanno verificato che i lavori di sistemazione hanno dato esito positivo rispetto alle prescrizioni imposte dagli inquirenti. Nelle scorse settimane siano stati spesi oltre duecentomila euro per la risoluzione dei problemi che ne

hanno portato al sequestro per i malfunzionamenti. Assegnati anche i lavori urgenti di riparazione del carroponente del depuratore di Doria e del servizio di analisi delle acque reflue dei diversi impianti di depurazione. L'ultima spesa ammontava a oltre cinquemila euro. L'operazione era stata condotta dalla task force nata dal "Protocollo di collaborazione in materia ambientale" firmato nei mesi scorsi tra la Regione e la Procura di Castrovillari e ha coinvolto il dipartimento Lavori pubblici della Regione Calabria, la capitaneria di porto di Corigliano, i carabinieri forestali e il Roan, il reparto operativo aeronavale, della

Focus

● Oggi alle 11, nella Capitaneria di Porto di Corigliano, il Procuratore della Repubblica di Castrovillari, Eugenio Facciolla, terrà una conferenza stampa per illustrare i risultati del Protocollo di collaborazione in materia ambientale. Alla conferenza stampa parteciperanno anche il comandante della Capitaneria di porto, Canio Maddalena, il comandante del Reparto aeronavale della guardia di finanza, Domenico Tavone.

guardia di finanza di Vibo. Gli uomini del comandante Canio Maddalena avevano condotto l'ispezione al termine della quale, come previsto dalla legge, era scattata la denuncia dell'allora sindaco Gianni Papasso e del responsabile dell'ufficio tecnico in quanto responsabili giuridicamente della struttura. Il settore "Ambiente", sempre nelle scorse settimane, aveva affidato i lavori del servizio di pulizia del fosso di scolo delle acque depurate dell'impianto di Spadelle. Anche in quella struttura pare essere tutto tornato alla normalità. Resta da definire ancora la questione dei "Laghi di Sibari", ancora sotto sequestro. ◀